

Sommario

EDITORIALE

- 3** Tra Professioni, Costituzione e mercato alla ricerca di un modo che non inquinì il cielo o la pioggia o la terra

DAL COMITATO CENTRALE FNOVI

- 5** La complessità del parlare facile

DALLA PROFESSIONE

- 6** “Benessere animale e sostenibilità ambientale in chiave One Health”

- 8** Il Veterinario Aziendale, nonostante tutto

GRUPPI DI LAVORO FNOVI

- 9** Odio digitale e medici veterinari

ATTUALITÀ

- 10** L'esperienza del corso FNOVI LUISS MSD

- 11** Formarsi per evolvere: una riflessione sul medico veterinario del futuro

PREVIDENZA

- 12** Il sistema delle Casse tra sostenibilità e trasformazione demografica

IN&OUT a cura della REDAZIONE



Foto di Aaron Burden su Unsplash

Le popolazioni di api mellifere selvatiche dell'Unione Europea sono in pericolo

Lo stato di conservazione delle popolazioni selvatiche di api mellifere (*Apis mellifera*) nell'Unione Europea è stato recentemente rivalutato per la Lista Rossa dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN).

Prima della classificazione “Data Deficient” risalente al 2014, la scarsità di studi sugli alveari selvatici aveva portato scienziati e altri addetti ai lavori a supporre che le popolazioni di api mellifere selvatiche fossero completamente estinte in Europa.

Questa confusione e la mancanza di dati hanno spinto diversi ricercatori ad intraprendere studi sulla prevalenza e la distribuzione di colonie di *Apis mellifera* che vivono libere, ovvero quelle che scelgono autonomamente il proprio sito di nidificazione, che vivono senza l'intervento umano e il cui studio potrebbe rivelare la presenza di popolazioni selvatiche autosufficienti. Tali alveari sono stati successivamente rinvenuti - e sono attualmente oggetto di studio - in tutta Italia, in Irlanda e Regno Unito, nei parchi nazionali in Francia, nelle foreste di Germania, Svizzera e Polonia, nella capitale della Serbia, Belgrado.

L'aggiornamento allo status “In Pericolo” si applica solo ai 27 Paesi membri dell'UE a livello paneuropeo più ampio, lo status rimane invece “Data Deficient” a causa della scarsità di dati sulle popolazioni selvatiche in questa regione più estesa.

Secondo il CRN Apicoltura, questo aggiornamento rappresenta un'opportunità per riportare l'attenzione sulla condizione delle popolazioni selvatiche di *A. mellifera*. Approfondire le loro caratteristiche biologiche, il comportamento e le naturali capacità di resistenza potrebbe offrire nuove prospettive per sviluppare strategie di gestione più sostenibili e resilienti.

<https://www.izsvenezie.it/popolazioni-api-mellifere-selvatiche-unione-europea/>

Il parere scientifico di EFSA Welfare assessment of turkeys (*Meleagris gallopavo gallopavo*) on farm

Il parere valuta il benessere dei tacchini di tutte le età allevati in fattoria in relazione al tipo e alle condizioni della lettiera, al tipo e alla disponibilità di arricchimenti, spazio a disposizione, concentrazioni di ammoniaca e anidride carbonica, temperatura ambientale effettiva, dimensione del gruppo, condizioni dei nidi, condizioni di illuminazione e condizioni dell'incubatoio, utilizzando 19 conseguenze sul benessere e misure basate sugli animali (ABM) associate per la loro valutazione. Le raccomandazioni per prevenire e/o mitigare le conseguenze rilevanti sul benessere dei tacchini da ingrasso e da riproduzione includono l'aumento dello spazio disponibile rispetto a quello attualmente fornito, l'eliminazione della privazione di mangime e acqua dei pulcini appena nati per più di 48 ore e la fornitura di arricchimenti quali piattaforme rialzate, balle di paglia e una veranda coperta. Si raccomanda di mantenere la lettiera asciutta, ovvero al di sotto di una soglia di umidità del 35-



Foto di Chandler Crutenden su Unsplash

40%. Il taglio del becco, la rimozione dei nodi e il taglio delle dita, nonché le relative conseguenze sul benessere, possono essere evitati se vengono attuate le pratiche di stabulazione e gestione raccomandate, ad esempio aumentando lo spazio.

Il taglio del becco, la rimozione del caruncolo e il taglio delle dita, nonché le relative conseguenze sul benessere, possono essere evitati se vengono attuate le pratiche raccomandate in materia di stabulazione e gestione, ad esempio aumentando lo spazio a disposizione e fornendo un arricchimento adeguato. Si raccomanda di interrompere il diradamento del gruppo ed evitare la restrizione quantitativa dell'alimentazione, attualmente praticata nei maschi riproduttori. Si raccomanda inoltre di porre maggiore enfasi sulla salute delle zampe e minore sull'aumento di peso nella selezione genetica.

<https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.2903/j.efsa.2026.9851>

Bimestrale di informazione e attualità professionale per i Medici Veterinari

Organo ufficiale della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani Fnovi e dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari - Enpav

Editore
Veterinari Editori S.r.l.
Via del Tritone, 125 - 00187 Roma
tel. 06.99588122

Direttore Responsabile
Gaetano Penocchio

Vice Direttore
Oscar Enrico Gandola

Comitato di Redazione
Alessandro Arrighi,
Carla Bernasconi,
Antonio Limone,
Francesco Sardù,
Elio Bossi

Coordinamento redazionale
Roberta Benini

Tipografia e stampa
Coop. La Terra Promessa
Via Enrico Fermi 24/26
28100 Novara

Registrazione Tribunale n. 580 del 21 dicembre 2007

Responsabile trattamento dati
(Regolamento UE 679/2016)
Oreste Zecca

Tiratura 4.027 copie

Chiuso in stampa il 24/02/2026
e-mail 30giorni@fnovi.it
web www.trentagiorni.it